

<http://www.umbria.newtuscia.it/luoghi-invisibili-perugia-2021-al-via-il-primo-weekend-di-visite/>

The screenshot shows the NewTuscia Umbria website interface. At the top, there is a navigation bar with categories: CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, AGRICOLTURA, SANITA', CULTURA, SPETTACOLI, SPORT, AMBIENTE. The main content area features a large article titled "Luoghi invisibili Perugia 2021. Al via il primo weekend di visite" with a sub-label "CULTURA". To the right, a sidebar displays a "NEWS" section with a headline: "Stroncone: frontale tra un'auto e una moto, ferito giovane centauro".

NewTuscia Umbria – PERUGIA – Al via, dal 7 al 10 ottobre, il primo weekend lungo di “Luoghi Invisibili. La Perugia che si scopre”, ottava edizione dell’annuale appuntamento con l’arte e la storia meno note, che quest’anno ci farà entrare in alcune degli spazi più preziosi dell’Università degli Studi di Perugia, luogo simbolo della cultura fin dalla sua fondazione nel 1308.

Si inizia giovedì 7 ottobre con le aperture straordinarie dell’ateneo perugino: la visita al Mosaico di Santa Elisabetta (ore 15,30), uno dei monumenti romani più importanti di Perugia che si trova a lato della frequentata zona universitaria di via Pascoli, nell’atrio del moderno edificio che ospita la facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Affascinante poi la visita guidata alla Gipsoteca Greco-Etrusco-Romana (ore 17) del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (Cams): una raccolta di gessi di oltre 80 opere tra le più significative della scultura etrusca e romana che promette un piccolo viaggio nel tempo, tra opere d’arte e studio scientifico del bello.

Si prosegue venerdì 8 ottobre nel pomeriggio al dipartimento di Filosofia, Scienze umane, sociali e della formazione con la visita a Palazzo Florenzi ex-Danzetta (ore 15,30), edificio imponente dove la marchesa Marianna Florenzi, poi Waddington tenne famosi salotti letterari che animarono il modo culturale perugino nel turbolento e delicato momento dei moti risorgimentali. Si proseguirà poi con la visita a Palazzo Manzoni (ore 17), sede del dipartimento di Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, da ammirare quale eccellente esempio di architettura settecentesca che racchiude tra le sale affrescate e i suoi corridoi i racconti e le vicende legate ai suoi proprietari. Alla stessa ora, per chi non avesse partecipato nelle passate edizioni, sarà possibile visitare anche Palazzo Gallenga Stuart, sede dell’Università per gli Stranieri di Perugia.

Sabato 9 ottobre il programma prende il via di mattina con la visita alla Palazzina di Geologia, presso il dipartimento di Fisica e Geologia (TerraLab Explorer, ore 10) e con lo Studium Generale, la passeggiata alla scoperta delle sedi storiche dell’Università degli Studi di Perugia (ore 10,30 al costo di 10 euro) in replica anche nel pomeriggio (ore 16,30). E per i più attivi, quelli che a stare fermi più di un quarto d’ora soffrono un po’, c’è l’appuntamento di Perugia in Movimento, il percorso fitness che si snoda per circa 4-5 chilometri tra le bellezze del centro storico, con guida turistica e personal trainer al seguito e merenda finale (due ore circa a partire dalle 16 al costo di 15 euro).

---

La domenica (10 ottobre) si apre con un nuovo itinerario di Perugia in Movimento (ore 10) e con due dei classici di Luoghi Invisibili: la Pelosissima, passeggiata tra le vie della città in compagnia dei nostri amici a 4 zampe (ore 10,30), e la visita al Cimitero Monumentale di Perugia (ore 10,30 al costo di 10 euro). Per gli appassionati di simboli ed esoterismo a grande richiesta quest'anno riapre anche la Casa Massonica di Perugia del collegio circoscrizionale dei venerabili maestri dell'Umbria (ore 10.45), mentre il pomeriggio si torna a passeggiare alla scoperta delle sedi storiche dell'Università degli Studi di Perugia (ore 16,30)

Tutte le visite si svolgeranno nel pieno rispetto delle misure di sicurezza anti Covid, con prenotazione telefonica obbligatoria al 324-8051936 (nelle fasce orarie 09.30-12.30 e 15.30 -18.30) ed un numero limitato di partecipanti in base alla capienza dei siti. Per alcune visite sarà necessario esibire green pass o almeno tampone negativo valido 48 ore.